



CAORSO - L'incontro a scuola per la consegna della lavagna multimediale

Scuola, nuovi aiuti da Alpini e Avis

Caorso, le associazioni hanno donato una lavagna multimediale

CAORSO - Sezione Avis e Gruppo alpini di Caorso di nuovo insieme a favore dell'Istituto comprensivo locale. L'associazione che promuove la donazione del sangue e i rappresentanti delle "penne nere" hanno consegnato una lavagna interattiva multimediale (Lim) alla scuola primaria di Caorso. Uno strumento digi-

tale, in supporto alla didattica, esempio di coniugazione tra l'innovazione tecnologica e la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale. La consegna del dono è avvenuta dopo una mattina trascorsa da Mina Sibra, responsabile provinciale del progetto Avis scuola, a sensibilizzare giova-

ni alla donazione del sangue. Al termine della "lezione" i volontari Avis Caorso - rappresentati dal presidente Leonardo Fascia, dal consigliere Cesarina Guarnieri, già presidente dell'Aido (Associazione donatori di organi) locale, e da Gianni Beghi - hanno chiesto ai ragazzi di produrre disegni e slogan, a ricordo

della mattina di condivisione, che saranno poi esposti in occasione della prossima Festa del Donatore, in programma il 25 settembre. Le classi coinvolte nel progetto sono state le quarte elementari, sezioni C e D, accompagnate dalle insegnanti Anna Ambroggi, Sonia Sckokay e Maddia Fiume. Presenti per gli Alpini di Caorso, il capogruppo Angelo Maffini e Mariano Giordani. Un caloroso ringraziamento agli autori del regalo fatto all'Istituto comprensivo è stato rivolto dalla dirigente Monica Ferri.

Valentina Paderni

Avis, premi ai super volontari

Monticelli, il sindaco: associazione pilastro del paese

MONTICELLI - Hanno raggiunto e superato l'eccezionale traguardo delle 120 donazioni di sangue. Sono i quattro "super volontari" che l'Avis di Monticelli ha premiato, insieme ad altri 42 donatori, nel corso della tradizionale festa della sezione locale dell'Associazione volontari italiani del sangue. Una festa che si è svolta sul lungo Po, nel salone delle feste del "Cattivelli" di Isola Serafini. E che è stata introdotta, piacevole novità dell'anno, dal donatore e "maestro di cantina" Pietro Bergamin, il quale, per la prima volta, ha sperimentato ed offerto "l'aperitivo del donatore".

BILANCIO E PRELIEVI - Il bilancio dell'ultimo anno di attività dell'Avis di Monticelli, la situazione prelievi che procede in modo soddisfacente nonostante le nuove regole delle prenotazioni, la scadenza a fine anno del mandato attualmente in corso, il rinnovo delle cariche sociali e l'appello a tutti i soci donatori e sostenitori per una attiva partecipazione alla vita associativa, sono stati gli argomenti introduttivi del presidente pro-tempore Lucio Bussandri, che riveste lo stesso incarico già da un trentennio. Ha poi preso la



MONTICELLI - Il sindaco Sfriso, il presidente Bussandri (primo a destra) e i premiati per 120 donazioni: Fabio Zilli, Maurizio Rossi, Francesco Brambati ed Enrico Scaravella (f. Lunardini)

parola la delegata dell'Avis provinciale Donatella Zerbin, la quale, dopo i complimenti espressi per i risultati ottenuti dalla sezione monticellese - che certamente risulta essere una delle sezioni più importanti ed attive della nostra provincia - ha annunciato «l'imminente visita di verifica da parte della commissione regionale per l'accreditamento del centro di

raccolta». Non da meno è stata la dottoressa Alessandra Rampini che, nelle vesti di direttore sanitario della sezione Avis monticellese, ha ricordato le importanti iniziative promozionali che hanno riguardato il "progetto scuole" e il "progetto salute", con test per la determinazione della glicemia, della pressione arteriosa e della misurazione dell'addome.

VOLONTARIATO A TUTTO CAMPO

- Infine, ma non certamente ultimo, l'intervento del sindaco Michele Sfriso che, dopo i saluti e gli apprezzamenti espressi anche a nome dell'intera amministrazione comunale, ha ricordato come la sezione Avis sia «il pilastro fondamentale del volontariato monticellese, perché non si occupa solamente delle donazioni del sangue, ma anche della distribuzione giornaliera dei pasti al domicilio degli anziani, del trasporto dei medicinali per la residenza sanitaria assistenziale, dell'organizzazione delle due fiere annuali, dei carri di San Martino, degli antichi mestieri e di altre iniziative sempre riferite al sociale».

RICONOSCIMENTI - Al termine del trattenimento conviviale, 46 donatori hanno ricevuto le statutarie benemerenzemature alla fine dell'anno sociale 2015 ma, sul podio, particolari applausi sono stati indirizzati a Francesco Brambati, a Maurizio Rossi, ad Enrico Scaravella e a Fabio Zilli, premiati con distintivo d'oro e diamante per aver raggiunto e superato l'eccezionale traguardo delle 120 donazioni.

Franco Lombardi

Donatori sul podio: in quattro hanno dato il sangue 120 volte

DISTINTIVO IN ARGENTO (per 16 donazioni) - Alfredo Bonvini, Matteo Brambati, Mario Capelli, Chiara Caroli, Enzo Cavoto, Milena Crispini, Gil-da Facciani, Andrea Ghisoni, Luca Grana, Giordano Lucchini, Flavio Magnani, Marco Maragliano, Milena Mennogno, Yuri Mottini e Simone

Piccoli.

DISTINTIVO IN ARGENTO DORATO (per 36 donazioni) - Giovanna Arfini, Maurizio Casana, Monica Losi e Cinzia Ossibrandi.

DISTINTIVO IN ORO (per 50 donazioni) - Filippo Amadei, Agostino Boschioli, Paride Fanzini, Silvio Gagliardi, A-

medea Gentilini, Riccardo Gregori, Matteo Marchini, Emiliano Pavanati, Paola Rognoni e Claudio Zilli.

DISTINTIVO IN ORO CON SMERALDO (per 100 donazioni) - Giancarlo Boschi, Renato Fornasari, Alberto Panni e Stefano Zaggi.

DISTINTIVO IN ORO CON DIAMANTE (per aver raggiunto l'eccezionale traguardo delle 120 donazioni) - Francesco Brambati, Maurizio Rossi, Enrico Scaravella e Fabio Zilli.

DONAZIONE A CORTEMAGGIORE

I panificatori alimentano il volontariato: contributi a "penne nere" e banda musicale

CORTEMAGGIORE - L'associazione panificatori piacentini, col suo presidente Alberto Sala, ha consegnato un contributo a due associazioni meritevoli del paese, la banda e gli alpini.

La somma è stata raccolta durante l'ultima fiera di San Giuseppe, la cerimonia si è tenuta in municipio con la presenza del sindaco Gabriele Girometta e i rappresentanti degli alpini, Fabio Devoti e della banda Arnaldo Ziliani.

La somma raccolta è di 1300 euro ed è stato il sindaco il primo a ringraziare: «L'iniziativa è sicuramente meritevole, la nostra proposta è stata immediatamente raccolta dall'amico Sala, il quale

ha ripetuto il bel gesto di solidarietà verso altre associazioni come aveva già fatto l'anno scorso».

Alberto Sala ha sottolineato lo scopo benefico dell'iniziativa ma che serve anche a valorizzare il duro lavoro dei panificatori che, ha detto il presidente, con grande passione offrono un prodotto sempre genuino.

Sala ha anche ricordato che da sabato prossimo, 14 maggio, a mercoledì 18 l'associazione panificatori, in collaborazione col Piacenza calcio, sarà in piazza Cavalli a ripetere un'iniziativa simile: questa volta l'aiuto sarà destinato a "La Casa di Iris", l'Hospice piacentino. Arnaldo Ziliani ha ringraziato e ha



spiegato che il contributo ricevuto sarà finalizzato a coprire in parte le spese di un libro storico sulla banda La Magiostrina, scritto da Daniela Massa.

Ziliani ha precisato che gli sforzi della banda sono soprattutto rivolti alla scuola di musica che vede da quest'anno una più stretta collaborazione con le scuole di Besenzone e San Pietro in

CORTEMAGGIORE Da sinistra: il presidente dei panificatori piacentini Alberto Sala, il sindaco Gabriele Girometta, Fabio Devoti (Gruppo alpini) e Arnaldo Ziliani (banda La Magiostrina) (foto Lunardini)

Cerro.

Fabio Devoti, capogruppo degli alpini, ha concluso dicendo: «Noi aiutiamo sempre chi fa volontariato, e questo contributo lo gireremo verso chi più ne ha necessità, useremo i fondi ricevuti nel migliore dei modi, un motto che ricordiamo sempre è "onoriamo i morti aiutando i vivi"».

Fabio Lunardini

VITICOLTURA - Gemellaggio tra festival

CASTELLO - L'incontro a Palazzo del Podestà tra i rappresentanti arquatesi e quelli di Sala Baganza, comune in provincia di Parma



Castellarquato si allea con Sala Baganza e il vino Monterosso sposa la Malvasia

Legate le manifestazioni dei prossimi due weekend

CASTELLARQUATO - L'iniziativa a suo tempo proposta dai donatori di sangue di Castellarquato e dall'associazione culturale "La Goccia" di gemellare il Monterosso Valdarda Festival, che arriva quest'anno alla quinta edizione, con il Festival della Malvasia della Valbaganza, analoga manifestazione vitivinicola che si svolgerà nella provincia di Parma, è arrivata al traguardo.

Dopo l'incontro preliminare svoltosi nell'ambito del "museo del vino" di Sala Baganza con un insolito "invito a corte" e che da una parte ha visto presenti il sindaco della località parmenese Cristina Merusi e il presidente del Consorzio per la tutela dei vini dei colli parmensi Maurizio Dodi e, dall'altra parte, il presidente della sezione Avis di Castellarquato Franco Ticchi accompagnato dal coordinatore Aldo Stocchi, l'iniziativa ha formulato il preciso programma di svolgimento nel capoluogo della media Valdarda, nell'impero dei vini ben citati e valorizzati da Papa Paolo III Farnese.

Nel salone d'onore del palazzo del Podestà, accolti da

Franco Ticchi, dall'assessore alla cultura Tiziana Meneghelli e dalla presidente della Pro loco arquatese Tiziana Inzani, si sono ritrovati il sindaco e il presidente della Pro loco di Sala Baganza, Cristina Merusi e Aldo Stocchi, nonché rappresentanti delle associazioni sommelier della Fisar e dell'Onad, di associazioni di volontariato del capoluogo e vitivinicoltori valdar-

desi. Nell'ottica della valorizzazione dei propri territori e dei propri prodotti vinicoli, i comuni di Castellarquato e di Sala Baganza hanno così deciso di fare squadra e di promuoversi vicendevol-

mente attraverso i propri festival. Quello della Malvasia di Sala Baganza già in programma in questo fine settimana, 14 e 15 maggio, e quello del Monterosso nei giorni 21 e 22 maggio. I due splendidi borghi si metteranno così in mostra presentando le loro eccellenze enogastronomiche, turistiche e storiche anche attraverso due eventi considerati tra i più importanti legati alla vitivinicoltura della Food Valley Emiliana.

Franco Lombardi



Un coreografico brindisi in una passata edizione del Monterosso Festival

VENERDÌ NEL TEATRO SI ESIBIRÀ IL MODENA FLUTENSEMBLE

Agostino Vincini nuovo presidente del Coro Montegiogo di Lugagnano

LUGAGNANO - Agostino Vincini è il nuovo presidente del Coro Montegiogo, che ha recentemente rinnovato il proprio consiglio direttivo. Vincini, noto corista della formazione, subentra a Gaetano Romani che ha rinunciato a proseguire nell'incarico.

Intanto il coro annuncia un evento musicale che si terrà venerdì 13 maggio: al teatro comunale di viale Madonna del Piano si esibirà, con inizio alle 21, il "Modena Flutensembles", complesso musicale formato da una decina di flauti e strumenti a fiato diretto dal maestro Gabriele

Betti, nato nell'ambito dell'istituto musicale pareggiato "Vecchi-Tonelli" di Modena di cui sono apprezzati la qualità di insegnamento, la struttura organizzativa e la capacità di promozione degli allievi.

Nel corso della serata musicale, patrocinata dai Comuni di Castellarquato, Lugagnano e Vernasca, saranno eseguiti brani di Georg Friedrich Händel, Joseph Bodin de Boismortier, di Wolfgang Amadeus Mozart, Claude Debussy, Marc Berthomieu, Béla Bartók, Harold Arlen e Leroy Anderson.

Franco Lombardi

